

URBAN HOTELS



Starhotels E.C.Ho.

# Un'oasi eco nel centro di Milano

Leonardo Felician

20  
HOTEL  
DOMANI  
g e n n a i o 2 0 1 2

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Con un investimento di 13 milioni di euro, **Starhotels** ha ristrutturato lo **Starhotels Splendido di Milano** cambiandogli anche nome. 143 camere, ristorante bio, centro congressi, sala fitness panoramica all'ultimo piano, lo **Starhotels E.C.Ho.** è un albergo di nuova generazione ispirato alla Green Economy. L'edificio è passato dalla classe G alla classe B



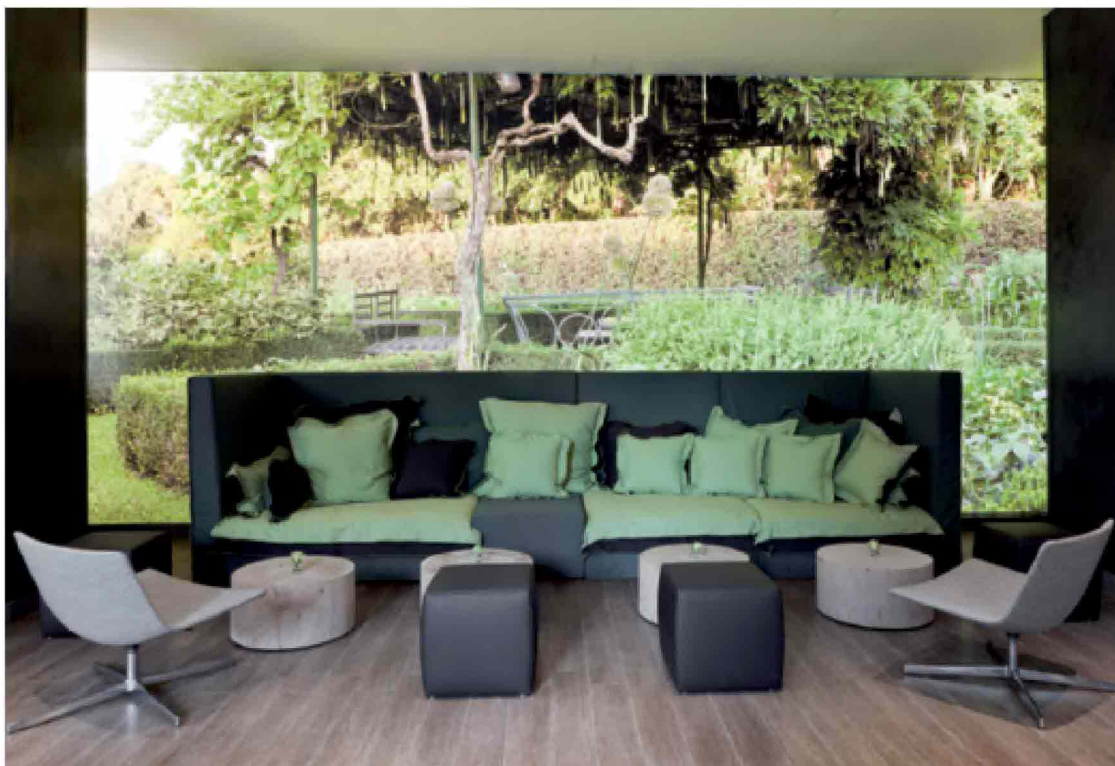
L'edificio ha mantenuto la struttura rigorosa degli anni '70 nelle linee esterne. Il resto è stato rimodellato ridistribuendo i volumi sia negli spazi comuni che nei piani camere

“**C**hi si ferma è perduto”: questa vecchia massima si applica bene anche all'industria alberghiera, in un momento di rapida trasformazione degli standard, ma anche dei gusti dei viaggiatori. Non si può certo dire che non faccia parte della strategia di **Starhotels**, una delle poche catene alberghiere ancora saldamente in mano italiana.

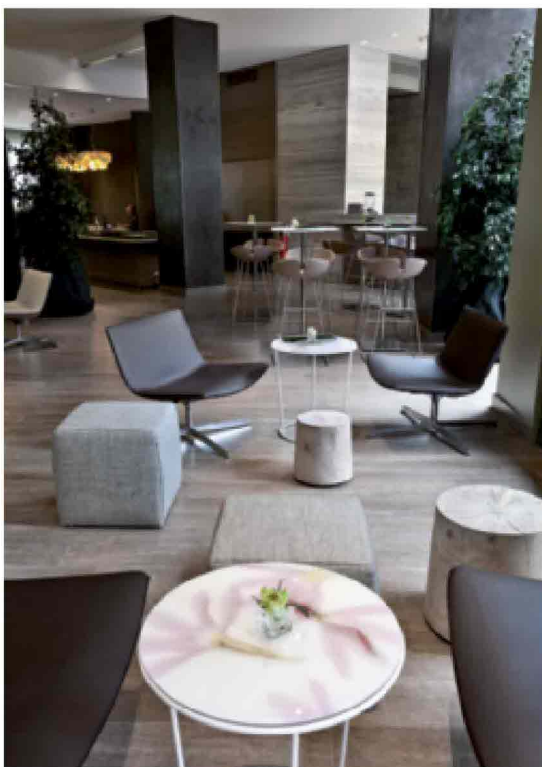
Negli ultimissimi anni sono state integralmente ristrutturate le proprietà di Venezia (Splendid Venice), Trieste (**Savoia Excelsior Palace**), Milano (Rosa Grand) e il Michelangelo, lo storico alber-

## URBAN HOTELS

Una grande parete retroilluminata che va dalla lobby al ristorante riporta l'immagine di un orto regalando agli ospiti la gradevole sensazione di essere immersi nel verde



La hall è arredata con originali pouf a forma di sasso rivestiti in tessuti eco-label che si alternano a tavolini realizzati con tronchi di cedro profumato



go capostipite a Firenze. E non è finita qui. Il Consiglio di Amministrazione della società guidata da Elisabetta Fabri ha sul tavolo altri interventi importanti dopo l'ultimo successo, un colpo di bacchetta magica che in nove mesi ("più una settimana", precisano da **Starhotels**, con apertura l'8 settembre e inaugurazione ufficiale il 13 ottobre 2011) ha rifatto integralmente il vecchio **Starhotels Splendido** affacciato sulla Stazione Centrale di Milano, trasformandolo nel nuovo E.C.Ho., acronimo per Eco Contemporary Hotel. Con questo nome e un concept ispirato alla natura l'albergo è stato realizzato per sorprendere e richiamare l'attenzione sui temi della tutela dell'ambiente. Design originale, scelta di materiali innovativi, minimo consumo energetico, eccellenti prestazioni in fatto di comfort, fascino eco-chic. "Anche nel mondo dell'hôtellerie si possono applicare tecnologie per ridurre significativamente l'inquinamento atmosferico" sottolinea Elisabetta Fabri. "Le tematiche ambientali sono una priorità per tutti, **Starhotels** ha deciso di fare la sua parte da subito."

E.C.Ho. è diventato luogo dell'ospitalità eco-sostenibile partendo dal progetto dell'interior designer Andrea Auletta, coadiuvato dal team creativo di **Starhotels**. "L'isolamento dell'edificio lo mette completamente al riparo dagli sbalzi termici giorno-notte" spiega l'architetto. "Per fare un altro esempio, i corpi illuminanti a fluorescenza compatta sono stati progettati per arredare con design d'effetto e bassi consumi." L'investimento complessivo ha superato i 13 milioni di euro e i lavori si sono svolti a spron battuto con la chiusura e il rifacimento integrale: l'edificio mantiene la struttura rigorosa degli anni '70 nelle linee esterne, sono rimasti al loro posto solo le travi, i pilastri e la struttura portante, tutto il resto



è stato rimodellato ridistribuendo i volumi, sia negli spazi comuni, sia nei 7 piani di camere, per offrire interni fluidi grazie alla plasticità del vetro, al dehors e ad altri accorgimenti stilistici utilizzati nella ristrutturazione. Il risultato è uno spazio di ampio respiro, arioso, funzionale, dal tono naturale e di grande effetto. Alcuni dettagli delle soluzioni architettoniche all'insegna dello scambio tra ambiente e natura sono il sistema termoisolante a cappotto su tutte le pareti esterne, la foderatura interna sul lato delle pareti di facciata delle camere con totale isolamento termico e acustico, la completa coibentazione delle solette dei terrazzi nonché del solaio di copertura e di tutto il piano interrato, gli infissi in legno insonorizzato scelti con elevato taglio termico e bassa trasmittanza, inferiore a 1,3 watt per metro quadro per un grado Kelvin (W/m<sup>2</sup>K). L'impiantistica è all'avanguardia con una serie di accorgimenti tecnologici: aria primaria nelle camere comandata da valvola motorizzata di chiusura in caso di non utilizzo, fancoil comandati con sistema domotico, recupero acqua saponosa per l'utilizzo nelle cassette di risciacquo WC, rubinetti a basso consumo di acqua, controllo luci nelle camere, caldaie a condensazione a elevato rendimento termico che consentono una riduzione dei consumi e quindi di emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera pari a 75 tonnellate, gruppi frigo supersilenziati a gas ecologico della migliore classe di efficienza energetica, centraline trattamento e pompe di circolazione aria a portata variabile in base alle necessità, dispositivo recupero calore di condensazione dai gruppi frigo per preriscaldare l'acqua calda a uso sanitario, illuminazione led a basso consumo in tutte le zone, accensione luci con rilevatore presenza nei bagni delle aree comuni, gestione luci computerizzata attraverso scenari che

## SCHEDE ALBERGO

### Starhotels E.C.HO. Milano

Viale Andrea Doria 4 - 20124 Milano

Tel: +39 02 67891

Fax: +39 02 66713369

[echo.mi@starhotels.it](mailto:echo.mi@starhotels.it)

[www.starhotels.it](http://www.starhotels.it)

Direttore: Diego Novarino

Camere: 143

Ristorante e bar

Fitness room

Garage nelle vicinanze

5 sale riunioni



permettono un utilizzo mirato dell'illuminazione. La struttura è rivestita di un cappotto termico dotato di un impianto fotovoltaico di pannelli solari da 125 mq per illuminare i corridoi delle camere e le zone comuni, con un risparmio di 21.000 KWH/a. Il risparmio in bolletta si aggirerà intorno al 25% per il gas metano e al 15% per l'energia elettrica, oltre alla riduzione di emissione di 130 tonnellate di CO<sub>2</sub> nell'ambiente nell'arco di un anno. Grazie al recupero delle acque saponose e all'utilizzo di rubinetti a basso consumo come il "Raindance", che miscela acqua e aria nelle docce, consentendo un notevole risparmio idrico senza perdere nulla nella potenza del getto, il risparmio complessivo di acqua è del 20% annuo.

## LA POSIZIONE

L'area della Stazione Centrale di Milano, com'è tipico in ogni grande città, è zona ad alta concentrazione di alberghi di tutte le categorie, vista la sua comodità e il suo traffico. La posizione dell'E.C.HO. è però particolare, sia per lo spazio aperto davanti e la bella panoramica che dai piani alti si estende non solo sul poderoso edificio della stazione e sul "Pirellone", ma su una buona parte del centro cittadino, sia per una piccola chicca che passerebbe quasi inosservata al visitatore distratto. Sul marciapiede a pochi metri dall'entrata dell'albergo, affacciata su un giardinetto con alberi secolari, si trova recintata una costruzione di grande fascino e atmosfera, totalmente fuori contesto rispetto agli edifici moderni circostanti: una piccola cappella rinascimentale composta da un'edicola e da alcune campate del portico attiguo. Sono i resti della Cascina Pozzobonelli, datata 1492, probabilmente progettata da Donato Bramante o comunque da un allievo a lui vicino, autore anche degli affreschi presenti all'interno del porticato e visibili anche dall'esterno della cancellata che separa la costruzione dalla strada. Fu commissionata da Gian Giacomo Pozzobonelli, che aveva edificato in quest'area la propria residenza suburbana: non era certo a quei tempi un'area centrale come oggi. Una curiosità legata agli affreschi del portico riferisce che lo storico e architetto Luca Beltrami si sia avvalso proprio dei graffiti trovati all'interno dei resti della Cascina Pozzobonelli, per il resto andata perduta, per lo studio

## URBAN HOTELS



Scenografico e luminoso, il ristorante è circoscritto da ampie vetrate e da due pareti retroilluminate che riproducono un lussureggiante angolo verde, la cui luce cambia con il passare delle ore

relativo al restauro del Castello Sforzesco e per la costruzione della Torre del Filarete inaugurata nel 1905. Starhotels è in trattativa con il Comune di Milano per potersi far carico della manutenzione di questo piccolo gioiello architettonico abbandonato e oggi inavvicinabile, per renderlo fruibile a tutti e non solo agli ospiti.

## IL PIANO TERRA

L'ingresso all'albergo si apre praticamente dall'angolo, sotto una piccola pensilina che riporta il nome della catena alberghiera: un breve corridoio porta al banco chiaro della reception, una presenza sollecita e discreta, con originale soffitto retroilluminato che simula le ore del giorno e offre lo spettacolo dell'alba, del crepuscolo e della notte, seguendo i ritmi naturali della luce. Nell'atrio antistante alcune grandi orchidee pendono a mezz'aria. Fulcro e anima dell'hotel è una grande parete, idealmente al centro, che va dalla lobby al ristorante; una specie di quinta retroilluminata con l'immagine di un orto, luminosa e pittoresca: misura 22 metri di lunghezza per tre metri di altezza. Le pareti in questo modo si annullano e la natura entra in hotel. Così si ha la sensazione di vivere nel verde e gli spazi acquistano leggerezza, i particolari che la gigantografia pone alla ribalta creano un effetto paesaggistico meraviglioso e del tutto inaspettato. La luce, altro elemento caratterizzante, è ampliata dai colori neutri utilizzati ovunque, anche nel verde declinato nelle sue sfumature dall'acido al verde foresta con qualche tocco di marrone, omaggio alla terra. L'insieme, grazie alla ridotta palette di colori e materiali, offre equilibrio e ricchezza naturale in cui nessun elemento prevale sugli altri. La hall è arredata con originali pouf a forma di sasso rivestiti in tessuti eco-label che si alternano a tavolini, realizzati con tronchi di cedro profumato, dotati di certificato FSC (Forest Stewardship Council). Nella hall così come ai piani e nelle camere i pavimenti sono in gres porcellanato con effetto legno, una nuova versione per interni in colore "taupe" formato da 164x998 mm. La versione per esterni è stata usata in terrazza al piano terra, l'impressione è che non ci sia soluzione di continuità.

Grandi divani come alcove, inseriti in un immaginario giardino virtuale, con cuscini che declinano i colori della natura completano l'arredamento e stimolano al relax. L'albergo si spinge fuori, in direzione appunto del parco della Cascina Pozzobonelli, con una specie di serra a ridotto consumo energetico chiamata "conservatory": aperta in estate e chiusa ovviamente con la brutta stagione, ha ariose pareti di vetro anche al soffitto, alta capacità isolante e tende chiare per schermare la luce. In questa sorta di giardino d'inverno rivisitato da un design contemporaneo grandi lampade a sospensione sono appese ai soffitti: in ferro e fibra di vetro oscillano lievemente al soffio delle correnti d'aria.

In linea con la strategia green dell'albergo, il ristorante non poteva che chiamarsi "Orto" e propone un menù in cui la scelta delle materie prime privilegia la territorialità e la stagionalità insieme alla qualità. Qui si serve il buffet della prima colazione all'americana già dalle 6:30 del mattino, per i clienti business, nonché pranzi e cene fino alle 22:30. Scenografico e luminoso, è circoscritto da ampie vetrate e da due pareti retroilluminata, che riproducono un lussureggiante angolo verde coltivato a frutta, fiori e ortaggi. La luce di queste gigantografie cambia con il trascorrere delle ore e ricorda l'alba, il mezzogiorno e il tramonto, in una specie di sim-



Il dehors riprende la pavimentazione in gres porcellanato effetto legno (nella versione per esterni) posata nelle aree comuni e nelle camere



## URBAN HOTELS

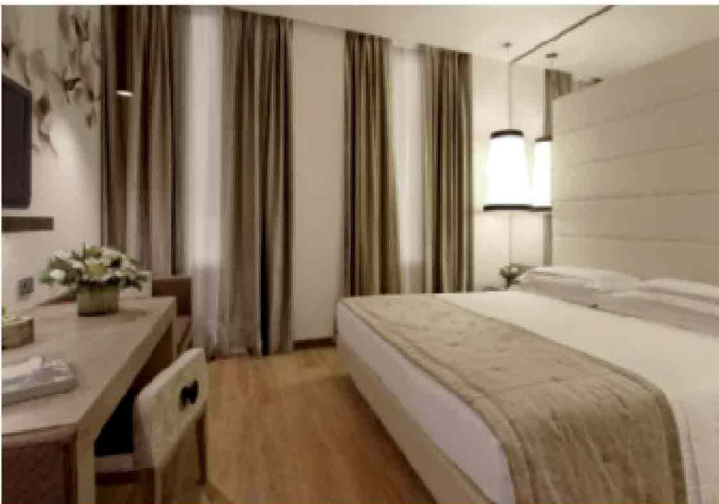
biosi con la natura. Dagli alti soffitti ricadono grandi lampadari realizzati in foglia di legno sottile, quasi trasparente, come delle gigantesche corolle di fiori. Lampadari grandi come gomitolini di luce scendono sui tavoli. Le ampie vetrate sono schermate da brise-soleil che diventano elementi decorativi grazie agli uccellini in metallo tagliati a laser lievemente poggiati sulle doghe dei frangisole. Grande attenzione anche ai dettagli e alla tavola, con tovagliette e cestini per il pane in cellulosa riciclata e riciclabile. Il Bar, fulcro della lobby, è realizzato in marmo grigio dall'effetto seta e in legno, strategicamente posto a caposaldo anche del dehors.

## MEETING E CONVEGNI

Completa il piano terra una delle 5 sale meeting, denominata 'Elementi' e inondata di luce naturale: con 55 metri quadrati e capienza fino a 30 persone può anche diventare un privé del ristorante. Le altre quattro sale (Acqua, Terra, Fuoco e Aria) si trovano al piano sottostante e sono collegate direttamente al dehors con una scala in marmo. Dalla lobby si raggiungono le 4 sale del piano inferiore anche attraverso un'ampia scala elicoidale in pietra scura, attraversata da uno spacco di luce, come se la parete fosse stata squarciata da un lampo nel buio.

Complessivamente la zona convegni dell'E.C.Ho. ha una capienza fino a 240 persone, con la sala più grande che ne contiene 80. Oltre alla connessione wi-fi disponibile in tutto l'albergo (sale ri-

L'albergo gode del perfetto isolamento termico e acustico. L'impiantistica e gli accorgimenti tecnologici adottati consentono rendimenti elevati e consumi energetici ridotti, evitando gli sprechi



unioni, aree comuni e camere), le sale conferenze sono dotate di tutti i servizi tecnologici necessari: proiettore LCD a soffitto, lettore DVD e VHS, sistemi di amplificazione con altoparlanti di alta qualità, microfoni fissi e radiomicrofoni clip-on e a mano, grande schermo e monitor TV, puntatore laser, lavagna luminosa, lavagna a fogli mobili, streaming video, film e clip, sistemi di multi-proiezione su grandi schermi, strutture per videoconferenze e applicazioni multimediali via satellite. Un event manager è dedicato a seguire tutta la convegnistica dell'albergo, che può essere richiesta e negoziata anche dal sito internet; quest'ultimo si fa notare per la sua completezza e per il funzionale motore di prenotazione delle camere ben integrato con le offerte promozionali.

Nei bagni sono stati installati rubinetti a risparmio idrico. Un sistema di riciclo consente di produrre acqua igienicamente pulita riutilizzabile per il risciacquo dei servizi igienici e l'annaffiatura delle piante



## LE CAMERE

Due ascensori più quello di servizio portano dal piano terra ai piani delle camere, dove nei corridoi il gres porcellanato dei pavimenti ha inserti di moquette ottenuti da materiale riciclato ecocompatibile con certificato "Eco Solution Q". Le 143 camere sono tutte doppie, incluse le 13 suite e junior suite: sono state completamente ristrutturate con la stessa attenzione all'ecosostenibilità con comando a chiave elettronica per l'attivazione e disattivazione di tutti gli impianti. Il design è evidente nella scelta dei materiali, degli arredi e dei tessuti che hanno le più importanti certificazioni ambientali. Anche la biancheria dei bagni è sempre in fibra naturale. Quando il cliente non è in camera o quando le finestre sono aperte l'impianto "intelligente" di climatizzazione e di illuminazione evita inutili sprechi. Tutte le camere hanno il pavimento in gres porcellanato con effetto parquet e pareti decorate con gigantografie che seguono il tema di un fiore declinato per ogni piano: una rosa, una margherita, ecc. La carta da parati è dotata di certificato "Nordic Ecolabel" così come gli imbottiti che fanno da testiera ai letti hanno certificati "Greenguard" e "E.U. Ecolabel". Spesso la parete imbottita dietro al letto è completamente contornata e rifinita da effetti a specchio. Le camere più grandi e le suite dispongono anche di un sofa-bed.

Una curiosità nei minibar: l'anta trasparente permette la scelta dei prodotti, alcuni dei qua-





li bio, a vista, senza dover aprire consumando energia. I bagni sono interamente rivestiti da gres effetto legno per ricreare una boiserie contemporanea; le finiture e i dettagli sono in acciaio lucido e il grande specchio è retroilluminato. I box doccia sono rivestiti da gres color lavagna. Sono stati installati rubinetti che consentono di ridurre il consumo di acqua garantendo comunque al cliente il massimo del comfort; un sistema di riciclo consente di produrre acqua igienicamente pulita riutilizzabile per il risciacquo dei servizi igienici e l'annaffiatura delle piante. Un intero piano è stato riservato - di necessità - ai fumatori: la scelta "green" di un albergo totalmente no smoking sarebbe stata troppo penalizzante per la clientela business.

Le camere Superior da 18-21 metri quadrati sono disponibili con letto matrimoniale o con due letti singoli, sempre Starbed, in sofficie piuma d'oca con materasso ecologico e "menù" cuscini Pillowmania. Sono dotate di armadio con piano per le valigie, cassetta di sicurezza, minibar, connessione internet wi-fi, aria condizionata, scrivania con lampada e divanetti o poltrona. Un grande televisore LCD 32" dotato di Pay-TV con canali esteri via satellite è fissato alla parete. Una speciale cassa acustica collegata al televisore della camera consente di ascoltare e regolare il volume anche nel bagno, che è dotato di vasca oppure doccia, asciugacapelli e prodotti della linea cortesia.

Le camere Deluxe sono un po' più grandi, fino a 25 metri quadrati, con un alto specchio a figura intera e porte del bagno in vetro satinato, con ciabattine in spugna e bollitore elettrico con tè e caffè a disposizione. Gusto contemporaneo nelle spaziose junior suite, da 26 a 30 metri quadrati, alcune dotate di balcone o terrazzi illuminati dall'interno per originali effetti di luce, altre con un grande terrazzo privato con vista sulla cappelletta o sull'edificio della stazione. La categoria più alta infine è quella delle suite, da

32 a 38 metri quadrati, con due camere (zona giorno e zona notte) separate e due televisioni LCD 32", tutte dotate di balcone o terrazzo e alcune con entrambi, cabina armadio e bagno con doppio ingresso, dalla camera e dal corridoio. Accappatoi e acqua minerale in camera sono dotazione di tutte le suite.

Per quanto riguarda l'operatività, il cambio di lenzuola e asciugamani è solo su richiesta, le penne di cortesia sono ecosostenibili, si effettua una raccolta differenziata anche nelle camere con riciclo e riutilizzo di materiali di consumo (grucce in ferro, batterie, lampadine, tubi fluorescenti ecc.). Il sacco lavanderia in camera è prodotto con materiale biodegradabile. I liquidi e i saponi sono composti con olii essenziali senza presenza di siliconi e il packaging è sempre fatto in materiali riciclabili e biodegradabili al 100%. L'attenzione all'ambiente si estende anche all'esterno dell'edificio con una colonnina per la ricarica di auto elettriche e una rastrelliera per il bike-sharing del Comune di Milano in prossimità dell'hotel.

### FITNESS SOTTO IL CIELO

L'ultimo tocco di originalità dell'E.C.Ho. è il fitness centre, che si raggiunge con nove gradini dal corridoio del settimo piano: è una sorprendente sala con soffitto di vetro a disposizione degli ospiti, un ambiente accogliente, luminoso e confortevole dotato di macchinari Technogym, una specie di serra spaziosa sospesa sul tetto del palazzo, con una parte esterna che nelle stagioni giuste potrebbe essere adibita con comodi lettini ad ambito solarium sopra i tetti di Milano: su questo suggerimento sono attualmente in corso verifiche. Il gradimento dei clienti, italiani e stranieri è stato immediato, così come immediato è stato il ritorno all'albergo degli ospiti abituali incuriositi dai grandi cambiamenti, nonché di nuovi turisti conquistati dalla validità dell'offerta, riposizionata per reggere una concorrenza che a Milano non lascia spazio all'improvvisazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FORNITORI

Progettista e coordinatore:	<b>architetto Andrea Auletta</b>
Interior design:	<b>architetto Claudia Lenzi</b>
Mobili:	<b>Tino Sana Industria Arredamento</b>
Illuminazione:	<b>Magazzini</b>
Tavoli:	<b>Riva 1920</b>
Sanitari:	<b>Duravit e Ideal Standard</b>
Pavimentazione:	<b>Dom Ceramiche</b>
Frigobar:	<b>Dometic Hypro</b>
Casseforti:	<b>Cisa</b>
Ascensori:	<b>Schindler</b>
Televisori:	<b>Philips</b>
Climatizzazione:	<b>Siemens</b>
Attrezzatura fitness:	<b>Technogym</b>
Servizi di pulizia camere:	<b>Iniziativa Venete Environmental Management</b>
Servizi di lavanderia:	<b>CL Laundry</b>